



RELAZIONE SULLA ATTIVITA' SVOLTA NEL 2013 IN MATERIA DI TRASPARENZA

- Art. 11 Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 -

Il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, contiene rilevanti disposizioni aventi lo scopo di garantire un adeguato livello di trasparenza dell’attività amministrativa e di promuovere lo sviluppo della cultura della legalità e dell’integrità e, in particolare, dispone che ogni amministrazione adotti un Programma triennale per la trasparenza e l’integrità, da aggiornare annualmente, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT ora ANAC) di cui all’art. 13 del D. Lgs. n. 150/2009.

L’art. 10, comma 2 del citato decreto dispone che nell’ambito del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità siano specificate: «le misure, i modi e le iniziative volti all’attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi di cui all’articolo 43, comma 3» del medesimo D. Lgs. n. 33/2013 ed il comma 8, lettera a), impone di pubblicare sul sito istituzionale, in apposita sezione, tale Programma triennale e il relativo stato di attuazione.

In attuazione del D. Lgs. n. 33/2013 le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad approvare il Piano triennale per la trasparenza e ad aggiornarlo annualmente entro il 31 Gennaio.

Il comma 3° dell’art. 10 del D. Lgs. n. 33/2013 recita testualmente che:

”Gli obiettivi indicati nel Programma triennale sono formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell’amministrazione, definita in via generale nel Piano della performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti negli enti locali. La promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un’area strategica di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali”.

L’azione principale - avviata nel 2013 per essere poi proseguita nel triennio di competenza del Piano - è quella di verificare i dati da pubblicare, anche con riferimento all’elenco elaborato dalla CIVIT, con l’obiettivo di completare

progressivamente il gap tra la situazione di fatto e la normativa (rispetto cioè a tutto ciò che le norme richiedono di rendere disponibili tramite il sito internet).

L'obiettivo è quello di concludere questa azione , compatibilmente con la realizzazione delle procedure informatiche a supporto dell'elaborazione dei relativi dati

La CIVIT con le Linee guida (delibere n. 105/2010, n. 5/2012, n. 50/2013, n. 71/2013) ha, tra l'altro, sancito che le Pubbliche Amministrazioni hanno l'obbligo di essere trasparenti nei confronti dell'intera collettività e dei singoli cittadini.

La trasparenza è strumento essenziale ed indispensabile per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle Pubbliche Amministrazioni, per favorire il controllo da parte dei dipendenti della Pubblica Amministrazione, degli stakeholders(nel nostro caso le associazioni di categoria, le organizzazioni sindacali, le associazioni dei consumatori, gli ordini e collegi professionali , le imprese etc) e dell'intera collettività -nella sua complessa articolazione ed espressione -sull'azione amministrativa e sul rispetto del principio di legalità ed ha portata di carattere generale, tanto che l'adempimento e gli obblighi di trasparenza da parte di tutte le Pubbliche Amministrazioni rientrano, secondo la legge (art. 1 del D. Lgs. n. 33/2013), nei livelli essenziali delle prestazioni disciplinati nella Costituzione (art. 117, comma 2, lett. m).

Il rispetto pieno, puntuale e diffuso degli obblighi di trasparenza e la tempestività di pubblicazione e di divulgazione costituisce anche un valido strumento di prevenzione e di lotta alla corruzione, rende visibili i rischi di cattivo funzionamento, facilita la diffusione delle informazioni e delle conoscenze e consente la comparazione fra le diverse esperienze amministrative.

L'art. 11 del Decreto legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009 ,successivamente recepito dall'art. 3 del D.P.R.S. del 21 giugno 2012 (regolamento attuativo dell'articolo 11, c.3, della L.R. 5 aprile 2011 n.5 recante norme in materia di misurazione , valutazione e trasparenza della performance), ha introdotto la nozione di «trasparenza», intesa come «accessibilità totale anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità.

Negli ultimi tempi vari interventi legislativi hanno fortemente inciso sugli obblighi di pubblicità e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, aumentandone il numero e la complessità.

La legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “ Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione” ha fatto della Trasparenza uno dei pilastri della politica di prevenzione della corruzione delegando al Governo l'adozione di un apposito decreto legislativo per il riordino della pubblicità in materia di trasparenza amministrativa.

Il citato Decreto Legislativo n. 33/2013 specifica lo stretto rapporto tra il Programma triennale per la Trasparenza ed il Piano triennale della prevenzione della corruzione e chiarisce che il Programma costituisce, di norma, una sezione del medesimo Piano denominata “ Amministrazione Trasparente”. Esso deve coordinarsi anche con il Piano della performance, considerando che la promozione di maggiori obiettivi di trasparenza costituisce un’area strategica di ogni amministrazione (art. 10, comma 3).

Anche le modalità di pubblicazione dei dati risultano fortemente innovate, infatti, per effetto del D. Lgs. 33/2013 la sezione “Trasparenza, valutazione e merito” del sito camerale www.tp.camcom.it è stata ridenominata “Amministrazione Trasparente” ed è stata articolata secondo le indicazioni dell'allegato A allo stesso D. Lgs. e della delibera ANAC n. 50/2013, in modo da garantire omogeneità tra tutte le amministrazioni pubbliche, con una articolazione predefinita e con la precisa individuazione dei contenuti di ciascuna sezione e sottosezione.

In particolare la Camera di Commercio di Trapani, nel corso del 2013, ha svolto, in attuazione della normativa in materia di trasparenza, le seguenti attività:

- La Giunta Camerale, con deliberazione n. 8 del 13 marzo 2013, ha approvato il Programma triennale per la Trasparenza e l’ Integrità 2013/2015;**
- Sempre la Giunta Camerale , con deliberazione n. 13 del 13 marzo 2013 ha nominato il sottoscritto Dott. Vincenzo Castiglia Responsabile per la Trasparenza e Responsabile della Prevenzione della Corruzione;**
- Il sottoscritto, su incarico del Segretario Generale f.f., ha partecipato alle riunioni tenutesi presso l’Unioncamere Nazionale di Roma – sin dal mese di luglio - ove è stato costituito, d’ intesa con la Infocamere, un Gruppo di Lavoro sulla Trasparenza Amministrativa al fine di pervenire alla predisposizione dei relativi modelli informatici di cui alla procedura Pubblicamera;**
- Con determina del Segretario Generale f.f. n. 52 del 15 marzo 2013 la Camera ha aderito all’ offerta dell’ Infocamere per la gestione dei servizi Pubblicamera;**
- Nel 2013, stante che la procedura Pubblicamera non era esaustiva , della stessa sono stati utilizzati solamente il Modello “ Sovvenzioni e Contributi” ed il Modello “ Gare e Contratti” ; mentre si è fatto ricorso ad altre modalità per la pubblicazione dei dati nell’ apposita Sezione “ Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale;**
- Il Segretario Generale f.f. ha tenuto due riunioni di Conferenza dei Dirigenti per coinvolgere tutte le Aree Organizzative alla gestione delle relative procedure di pubblicazione nel sito degli adempimenti di propria competenza;**

- Si sono svolte tre iniziative formative – tenute dalla referente Infocamere Dr.ssa Maddalena Venezia – sull’ utilizzo delle procedure informatiche Pubblicamera e ci si è avvalsi della disponibilità della stessa Dr.ssa Venezia per l’ assistenza in loco;
- Inoltre, alla fine dell’ anno, si è provveduto- limitatamente al Modello “ Bandi di Gara e Contratti”- a porre in essere tutte quelle iniziative necessarie per la relativa comunicazione alla AVCP – Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici - la cui road map è stata successivamente elaborata dall’ Infocamere.

In particolare si è proceduto ad effettuare gli adempimenti pubblicitari previsti dal Decreto Legislativo n. 33/2013 e che riguardano in dettaglio:

- **L’organizzazione delle pubbliche amministrazioni**
- **I componenti degli organi di indirizzo politico**
- **I titolari di incarichi dirigenziali e di collaborazione o consulenza**
- **La dotazione organica e il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato**
- **Il personale non a tempo indeterminato**
- **Gli incarichi conferiti ai dipendenti pubblici**
- **I bandi di concorso**
- **La valutazione della performance e la distribuzione dei premi al personale**
- **I dati sulla contrattazione collettiva**
- **I dati relativi agli enti pubblici vigilati, e agli enti di diritto privato in controllo pubblico, nonché alle partecipazioni in società di diritto privato**
- **I provvedimenti amministrativi**
- **I dati relativi all’attività amministrativa**
- **I controlli sulle imprese**
- **Gli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati**
- **L’elenco dei soggetti beneficiari**
- **Il bilancio, preventivo e consuntivo, il Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, nonché dei dati concernenti il monitoraggio degli obiettivi**
- **I beni mobili e la gestione del territorio**
- **I dati relativi ai controlli sull’organizzazione e sull’attività dell’amministrazione**
- **Le prestazioni offerte e i servizi erogati**
- **I tempi medi di pagamento dell’amministrazione e la trasparenza degli oneri informativi**
- **La trasparenza degli oneri informativi**
- **I procedimenti amministrativi e i controlli sulle dichiarazioni sostitutive e l’acquisizione d’ufficio dei dati**
- **Le informazioni necessarie per l’effettuazione di pagamenti informatici**

L'attività sopra descritta è il risultato della sensibilità e della disponibilità dimostrata dai vertici della Camera- nelle persone del Presidente e del Segretario Generale f.f. - ed è la sintesi di una fattiva collaborazione dei Dirigenti delle diverse Aree organizzative e degli addetti all' inserimento dei dati ed alla relativa pubblicazione sotto il coordinamento del sottoscritto, nella qualità di Responsabile per la Trasparenza, e del Dr. Ignazio Migliore – funzionario direttivo preposto all' Ufficio Trasparenza.

E questa sinergia e collaborazione, questa dedizione ed insistenza, questo lavoro certosino e puntuale - che si è sviluppato nel corso del 2013 - ha portato a collocare a Camera di Trapani prima tra le Camere di Commercio nella classifica riportata dal sito www.magellano.it .

La presente relazione viene pubblicata nella Sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale dell'Ente camerale ed inviata alla Giunta camerale, all'Organismo Indipendente di Valutazione ed alla C.I.V.I.T. nonche', per conoscenza, al Presidente ed al Segretario Generale f.f.

Trapani 27 maggio 2014

IL RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA



Il Dirigente
Dott. Vincenzo Casaglia

A handwritten signature in black ink, appearing to read "V. Casaglia", written over a horizontal line.